



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE
MENEGHELLO GIORGIO

REP. N. 2

DEL 26-03-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Fusco

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL "PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO" (PICIL).

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** di **Prima** convocazione seduta **pubblica**.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
THIELLA MARIA PIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni ed è divenuta esecutiva per decorrenza di termini.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
THIELLA MARIA PIA

MENEGHELLO GIORGIO	Presente
ZERBARO LUCIANO	Assente
DALLA LIBERA GIUSEPPE	Presente
POZZAN GIOVANNI	Presente
CORTESE FABIO	Assente
BRAZZALE ANDREA	Assente
TODESCHINI DOMENICO	Presente
SEGALLA GRAZIANO EGIDIO	Presente
CARETTA MICHELE	Presente
MASETTO TIZIANO	Presente
MEDA DANILO	Assente
Ballardin Claudio	Presente
TESSARO ROBERTO	Assente
CORTESE LUCA	Presente
TAMMARO ANTONIO	Presente
SANTORSO GIANFRANCO	Presente
BRUNELLO STEFANO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Stefano Fusco
Il Sig. MENEGHELLO GIORGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

È presente in sala il responsabile area tecnica, geom. Francesco Toniolo.

Il **Sindaco** introduce l'argomento, ricordando i precedenti passaggi – come anche meglio descritti nella premessa narrativa – e gli scopi che si prefigge il P.I.C.I.L..

Geom. Toniolo: relaziona – anche avvalendosi dei moderni strumenti informatici – illustrando brevemente il Piano in argomento.

ENTRA IL CONSIGLIERE MEDA. PRESENTI N. 12 CONSIGLIERI OLTRE AL SINDACO.

ENTRA IL CONSIGLIERE CORTESI FABIO. PRESENTI N. 13 CONSIGLIERI, OLTRE AL SINDACO.

Santorso: chiede chiarimenti relativamente al quadro economico ed alle stime.

Geom. Toniolo: fornisce i chiarimenti richiesti.

Brunello: chiede chiarimenti in ordine alle tipologie di lampade che saranno utilizzate.

Geom. Toniolo: evidenzia come questo aspetto sarà puntualizzato in fase di redazione del progetto esecutivo.

Tammaro: chiede chiarimenti sulle possibili, eventuali, sanzioni.

Geom. Toniolo: chiarisce che attualmente non si rischiano sanzioni.

Santorso: auspica una rapida applicazione del P.I.C.I.L..

Meda: chiede chiarimenti in ordine alla tempistica di attuazione del Piano.

Geom. Toniolo: osserva che in gran parte dipende dalla forma di finanziamento, dalla tipologia di gara scelta, ecc.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 5, co. 1, lett. a) della L.R. 07-08-2009, n.17, individua tra i compiti dei Comuni quello di dotarsi del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (P.I.C.I.L.) che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale. Il P.I.C.I.L. deve perseguire obiettivi di contenimento dell'inquinamento luminoso per la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone, il risparmio energetico;
- la Giunta Regionale – con deliberazione n.2410 del 29 dicembre 2011 – ha emanato i *“Primi indirizzi per la predisposizione del “Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso”*.

RICORDATA la deliberazione consiliare n.25 del 18-07-2011, ad oggetto: *“Adesione all'iniziativa della Commissione europea per la riduzione dei gas serra – secondo le direttive della Comunità europea per l'energia sostenibile – denominata “Patto dei sindaci”. Approvazione convenzione”*.

RICORDATA la deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 28-05-2012, ad oggetto: *“P.I.C.I.L.: Piano di Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso. Approvazione proposta di riqualificazione e gestione della pubblica illuminazione ed individuazione del promotore”*.

RICORDATA la deliberazione consiliare n.19 del 13-05-2013, ad oggetto: *“Approvazione del piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)”*.

ATTESO che in attuazione del PAES il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (P.I.C.I.L.) rappresenta uno strumento di azione per il contenimento dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici anche ai fini della salvaguardia del territorio e della valorizzazione ambientale.

RAMMENTATO che il Consorzio CEV (Consorzio Energia Veneto) si avvale di Società Partecipate:

- per la gestione di tutta l'attività operativa (E-globalservice S.p.A.);

- per l'acquisto del fabbisogno energetico dei Soci (Global Power Energy trading S.p.A.);
- per i progetti di energy saving (Global Power Service S.p.A. – E.S.Co.);

(fonte: <http://www.consortiocev.it/consorziocev/gruppocev>)

DATO ATTO che Global Power Service S.p.A. – in qualità di E.S.Co. di CEV – ha provveduto in data 29-01-2014 alla consegna del Piano suddetto (in atti prot. n.830) e articolato nei seguenti elaborati:

- Piano dell'Illuminazione Comunale per il contenimento dell'Inquinamento Luminoso;
- Studio di Fattibilità economico – finanziaria;
- Tavola n.1 - classificazione delle strade e del territorio comunale;
- Tavola n.2 – classificazione illuminotecnica del territorio comunale;
- Tavola n.3 – zonizzazione del territorio;
- Tavola n.4 – elementi puntuali;
- Tavola n.5 – zone a protezione speciale ed elementi sensibili;

RITENUTO che il P.I.C.I.L. in atti:

- possa anche rappresentare uno strumento di pianificazione urbana, realmente in grado di integrarsi con altri strumenti di piano (tra i quali, a mero titolo esemplificativo: il P.A.T.I., il P.I., P.U.A, ecc.);
- risponda all'esigenza di disporre di uno strumento operativo attraverso il quale poter soddisfare diverse esigenze: l'illuminazione corretta e funzionale di tutta la città, la valorizzazione di strade, piazze, aree pedonali, aree verdi, portici; il rinnovo razionale e programmato degli impianti; la limitazione all'inquinamento luminoso; il risparmio energetico; ecc..

VISTI gli elaborati del P.I.C.I.L. come sopra descritti, ritenuti gli stessi sostanzialmente rispondenti alle considerazioni di cui sopra, alle finalità da perseguire e riscontrata, quindi, la conformità del piano di che trattasi agli indirizzi ed alle scelte operate dall'amministrazione.

ANTEPOSTI:

- il combinato disposto degli artt. 1, co. 2, e 4 della L. 15-3-1997 n.59, ed 1 del d.lgs. 31-3-1998 n.112;
- il combinato disposto degli artt. 114, commi 1 e 2, 117, commi 3 e segg., e 118, commi 1 e 2 (articoli, questi ultimi, entrambi in tema di attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con Legge Cost.le 18-10-2001 n.3;
- il d.lgs. 31-03-1998, n.112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli ee.ll., in attuazione del capo I della L. 15.03.1997, n.59);
- gli artt. 3 e 5 della legge 07-08-1990, n.241;
- il d.P.R. 06-06-2001 n. 380, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A) con riferimento agli artt. 1 (Ambito di applicazione) e 2 (Competenze delle Regioni ed EE.LL.);
- la legge n.9 del 09-01-1991 (recante norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali);
- la legge n.10 del 09-01-1991 (recante norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia);
- il d.lgs. 30-05-2008, n.115 (recante attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE).

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 07-10-2013 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 ed i relativi allegati;
- la delibera della Giunta Comunale n.71 del 09-12-2013, con la quale è stato approvato il Piano Risorse Obiettivi (PRO) – Piano delle performance – anno 2013;
- la delibera di Giunta Comunale n.74 del 30-12-2013, immediatamente eseguibile, di approvazione del P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi) provvisorio, anno 2014.

VISTI:

- l'articolo unico del D.M. Interno del 13-02-2014 (G.U. n.43 del 21-02-2014) in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;
- il combinato disposto degli artt. 151, comma 1, e 163, comma 3, del d.lgs. 18-08-2000, n.267, in tema di termini e disposizioni per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli ee.II..

VISTI gli artt. 5, 44 e 63 dello Statuto comunale e gli artt. 8, 9, 29 e 33 del Regolamento sull'ordinamento dei servizi ed egli uffici.

VISTI gli artt. 3, 13, 42, 107 e 109, del d.lgs. 267/2000 e gli artt. 4 e 5 del d.lgs. 165/2001.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

PRESO ATTO che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

CON VOTAZIONE UNANIME (quattordici) FAVOREVOLE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge,

DELIBERA

1. di APPROVARE il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) redatto da Global Power Service S.p.A. in atti prot. n.830 del 29-01-2014.
2. di DARE ATTO che il P.I.C.I.L. è composto dai seguenti elaborati:
 - Piano dell'Illuminazione Comunale per il contenimento dell'Inquinamento Luminoso;
 - Studio di Fattibilità economico – finanziaria;
 - Tavola n.1 - classificazione delle strade e del territorio comunale;
 - Tavola n.2 – classificazione illuminotecnica del territorio comunale;
 - Tavola n.3 – zonizzazione del territorio;
 - Tavola n.4 – elementi puntuali;
 - Tavola n.5 – zone a protezione speciale ed elementi sensibili;
3. di DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica per gli adempimenti conseguenti al presente atto.